

<p>Domenica 26 giugno (3) VERDE (I) DOMENICA XIII DURANTE L'ANNO Messa propria, Gloria, Credo, prefazio proprio Lez. Fest.: I Re 19,16b.19-21; Sal 15; Gal 5,1.13-19; Lc 9,51-62 SEI TU, SIGNORE, L'UNICO MIO BENE.</p>	<p>08,00 - Efisio, Geremia, Luigi, Lucia 09,30 - Pillosu Giuseppe (1° anniv.) 11,15 - Popolo 19,00 - INCONTRO PER I GENITORI DEI PARTECIPANTI AL GREST</p>
<p>Lunedì 27 giugno (7) VERDE (I) FERIA DELLA XIII SETTIMANA T. ORDINARIO Messa a scelta, prefazio comune Lez. Fer.: II Re 17,5-8.13-15a.18; Sal 59; Mt 7,1-5 SALVACI CON LA TUA DESTRA E RISPONDICI, SIGNORE!</p>	<p>08,40 - Lodi 18,30 - Rosario 19,00 - Melis Salvatore (30°) - Vespri</p>
<p>Martedì 28 giugno (5) ROSSO (I) S. IRENEO, vescovo, memoria Messa propria, prefazio dei santi Lez. Fer.: Am 3,1-8; 4,11-12; Sal 49; Mt 8,18-22 PERDONA, SIGNORE, L'INFEDELTA' DEL TUO POPOLO.</p>	<p>08,40 - Lodi 18,30 - Rosario 19,00 - Serci Amelio (1° anniv.) - Vespri 21,30 - ROSARIO SOTTO LE STELLE</p>
<p>Mercoledì 29 giugno (2) ROSSO (P) Ss. PIETRO e PAOLO, apostoli, solennità Messa propria, Gloria, Credo, prefazio proprio Lez. Santi: At 12,1-11; Sal 33; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19 IL SIGNORE MI HA LIBERATO DA OGNI PAURA.</p>	<p>08,40 - Lodi 18,30 - Rosario 19,00 - In on. dei Ss. Pietro e Paolo (1° anniv.) - Vespri</p>
<p>Giovedì 30 giugno (7) VERDE (I) FERIA DELLA XIII SETTIMANA T. ORDINARIO Messa a scelta, prefazio comune Lez. Fer.: Am 7,10-17; Sal 18; Mt 9,1-8 I GIUDIZI DEL SIGNORE SONO FEDELI E GIUSTI</p>	<p>08,40 - Lodi 18,30 - Rosario 19,00 - Fusco Giovanni, Sanna Palmira - Vespri 20,00 - PREPARAZIONE DEI BATTESIMI</p>
<p>Venerdì 1° luglio (7) VERDE (I) FERIA DELLA XIII SETTIMANA T. ORDINARIO Messa a scelta, prefazio comune Lez. Fer.: Am 8,4-6.9-12; Sal 118; Mt 9,9-13 NON DI SOLO PANE VIVRÀ L'UOMO, MA DI OGNI PAROLA CHE ESCE DALLA BOCCA DI DIO.</p>	<p>07,00 - Pulizia della chiesa, a cura del Gruppo "S. Marta" 17,00 - SACERDOTE A DISPOSIZIONE PER LE CONFESIONI 18,00 - ADORAZIONE AL SACRO CUORE 19,00 - In on. del Sacro Cuore 21,30 - ROSARIO SOTTO LE STELLE</p>
<p>Sabato 2 luglio (7) VERDE (I) FERIA DELLA XIII SETTIMANA T. ORDINARIO Messa a scelta, prefazio comune Lez. Fer.: Am 9,11-15; Sal 84; Mt 9,14-17 IL SIGNORE ANNUNCIA LA PACE PER IL SUO POPOLO</p>	<p>08,40 - Lodi 17,00 - Confessioni 18,30 - Rosario 19,00 - Deff. Fam. Picci (BATTESIMO) 21,30 - CONCERTO DELLA BANDA MUSICALE "G. Verdi" (nel piazzale interno della Parrocchia)</p>
<p>Domenica 3 luglio (3) VERDE (II) DOMENICA XIV DURANTE L'ANNO Messa propria, Gloria, Credo, prefazio proprio Lez. Fest.: Is 10-14c; Sal 65; Gal 6,14-18; Lc 10,1-12.17-20 GIORNATA PRO CARITAS ACCALAMATE DIO, VOI TUTTI DELLA TERRA.</p>	<p>08,00 - Beata e Giuseppe 09,30 - Vargiolu Rosina 11,15 - Popolo</p>

Effemeridi

ESSERE CRISTIANI: UNA SCELTA QUOTIDIANA!
 Ci fu un tempo in cui si era "naturalmente" cristiani: per nascita, per abitudine, per tradizione.
 Oggi essere cristiani dipende da una scelta personale difficile.
 Ed ogni giorno bisogna tornare a scegliere Gesù come nostro Maestro e nostro Amico, come il compagno di strada della nostra esistenza che ci illumina, ci sostiene e ci conduce verso la vita.

AVVISI * **GIORNATA PRO CARITAS** Le offerte delle messe di sabato 2 e domenica 3 luglio, saranno devolute in favore della CARITAS. Lo scorso mese le offerte sono state di € 365.
 * **UNA BANCARELLA DI DOLCI ARTIGIANALI** verrà allestita nel salone, nei gg. 25 e 26 giugno da parte degli Animatori del Grest per raccogliere fondi necessari allo

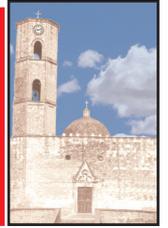
svolgimento del Grest 2022, ormai prossimo.
 * **LE OBRIERE DELL'ASSUNTA AVVERTONO CHE** nella prossima settimana visiteranno le famiglie delle Associate per la Questua.
 * **RINGRAZIAMENTI PER LA PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI** alle tante famiglie che hanno addobbato le strade, ma soprattutto alle persone

che, con grande impegno e fatica, hanno preparato i tre altari designati per la Benedizione.
 * **NASCE A SERRAMANNA LA PROTEZIONE CIVILE** Ognuno di noi cittadini può fare tanto. Chi è interessato a farne parte e vuole saperne di più, può contattare il n. 3475214633 o WhatsApp 3495879054.

Costo! Gesù non è un demagogogo, non cerca di sedurre, facendo mille promesse, Dice solamente: "SEGUIMI".
 Se lo fa senza condizioni, ogni cosa è donata!



“CONFORTATEVI A VICENDA E SIATE DI AIUTO GLI UNI AGLI ALTRI, COME GIÀ FATE.”



GIORNATA PER LA CARITÀ DEL PAPA 2022

«Pace a voi!».

L'annuncio di Pasqua e la parola misericordiosa del Risorto ai discepoli impauriti che l'avevano abbandonato ci hanno colti anche quest'anno in un tempo di sgomento. La guerra in Ucraina è subentrata alle incertezze di due anni di pandemia che hanno provato tutti.

Ora ecco la tragedia di un conflitto del quale udiamo il fragore, tanto ci è vicino, e cogliamo tutta la drammaticità nei volti di chi cerca rifugio nelle nostre famiglie e comunità.

Proprio adesso, così angosciati come siamo, il Signore viene a visitarci accogliendo la nostra paura di un futuro che ancora non si scorge come speravamo.

Ma eccolo, è proprio Lui, e ci annuncia la «pace» che ora desideriamo con tutto il cuore, e che forse solo adesso comprendiamo nel suo immenso valore.

Con la sua presenza viva Dio ci promette quel dono che a lungo abbiamo creduto fosse come un diritto acquisito, mentre era un bene prezioso e vulnerabile da coltivare e proteggere.



Abbiamo «sciupato la pace», come ha detto il Papa, al pari di altri beni comuni che in tempi di crisi ci si presentano come indispensabili: la condivisione, la solidarietà, la protezione dei fragili, la vita stessa come principio indisponibile...

L'emergenza pandemica ci ha mostrato con evidenza senza precedenti che «nessuno si salva da solo» e che è necessario saper vedere le necessità degli altri, perché solo dentro il rispetto e la cura per il prossimo c'è anche il nostro vero bene.

Così è anche per la libertà personale, che non può essere imposta come un diritto assoluto ma va orientata per contribuire al vantaggio di tutti. Una certa fretta di ripristinare la quotidianità «com'era prima» ha dovuto fare i

conti con la tragedia del ricorso alle armi per una guerra «crudele», «insensata», «blasfema», come a ricordarci che il mondo attende sempre che diventiamo consapevoli delle ferite altrui mettendo da parte una volta per tutte l'indifferenza.

Sentire nostro ciò che appesantisce la vita degli altri aiutandoli a portarne il peso è la chiamata che ci è rivolta adesso, un invito a far vivere la pace portata da Gesù risorto come la garanzia che la morte, la violenza, la guerra non possono avere la meglio.

È il contesto imprevedibile nel quale si colloca quest'anno la Giornata per la Carità del Papa, nell'ultima domenica di giugno.

La parola di Francesco ci ha sostenuti sin dall'inizio della

pandemia, da quella memorabile sera di due anni fa in Piazza San Pietro con la sua preghiera solitaria a nome di tutta l'umanità. A nome nostro. Ancora adesso, sono la sua presenza e la sua voce a darci coraggio e speranza.

Non può mancare il nostro aiuto generoso alla sua instancabile azione caritativa per le necessità di popoli e famiglie, di poveri e profughi.

Abbracciare gli altri attraverso le mani del Papa è un gesto che realizza la pace, perché sostenendo la premura del Santo Padre per le innumerevoli situazioni di indigenza e di «scarto» mostriamo di aver capito di «trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme» (Momento straordinario di preghiera in tempo di epidemia, 27 marzo 2020).

Solo su questa strada si avvicina la pace vera, quella promessa dal Risorto.

LA PRESIDENZA DELLA
CONFERENZA EPISCOPALE
ITALIANA